



Esteri - Ucraina, il Cremlino: "La fine è vicina, ma l'operazione continua"

Roma - 12 mag 2026 (Prima Notizia 24) Il portavoce Peskov conferma le parole di Putin sulla conclusione del conflitto, ma chiarisce che la tregua umanitaria è scaduta e le attività

militari non si fermano.

Il Cremlino lancia segnali ambivalenti sul futuro del conflitto in Ucraina. Il portavoce Dmitry Peskov ha commentato le recenti affermazioni del presidente Vladimir Putin, il quale sabato aveva dichiarato che lo scontro "si avvia alla conclusione". Approfondendo questo scenario, Peskov ha spiegato che "il lavoro fin qui svolto nel processo di pace fa pensare che la fine sia davvero vicina, ma al momento non possiamo fornire dettagli". Nonostante l'ottimismo espresso sul fronte diplomatico, Mosca ha ribadito che la macchina bellica resta in funzione. Peskov ha infatti sottolineato che, allo stato attuale, "il cessate il fuoco umanitario è terminato e l'operazione militare speciale continua". Sul fronte della mediazione internazionale, il portavoce, citato dall'agenzia Interfax, ha aperto a un coinvolgimento di Washington, dichiarando che il governo russo "accoglieremmo con favore la continuazione degli sforzi di mediazione da parte degli Stati Uniti". Resta dunque un quadro di incertezza in cui le speranze di una risoluzione imminente si scontrano con la realtà di un'offensiva ancora attiva sul campo.

(Prima Notizia 24) Martedì 12 Maggio 2026